

POLO SCIENTIFICO-TECNICO- PROFESSIONALE

“E. FERMI - G. GIORGI”

POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE - E.FERMI-G.GIORGI-LUCCA
Prot. 0007349 del 16/05/2023
V-4 (Entrata)



ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5 comma 2 - O.M. prot. n. _____ del _____)

CLASSE V SEZ. ODA

SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE

ODONTOTECNICO

Approvato dal Consiglio di classe in data 4 maggio Affisso all'albo il

_____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe Domenica Sciarrino

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Paola Bini

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.6 O.M. n.205 del 2019, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe: docenti	Pag. 4
2. Presentazione del Polo Scientifico tecnico e Professionale “Fermi Giorgi”	Pag. 5
3. Obiettivi formativi individuati dalla scuola (dal PTOF)	Pag. 6
4. Profilo culturale del diplomato in uscita	Pag. 7
5. Quadro orario	Pag.12
6. Profilo della classe: Presentazione della classe	Pag. 13
Componente docenti nel secondo biennio e nel quinto anno	Pag. 14
7. Comportamenti nei confronti della classe	Pag. 15
8. Traguardi attesi in uscita	Pag. 15
9. Strategie per il conseguimento degli obiettivi	Pag. 16
10. Tabella raggiungimento obiettivi trasversali socio-affettivi	Pag.17
11. Tabella raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali	Pag. 17
12. Linee programmatiche, metodologiche e criteri di verifica e valutazione per ciascuna disciplina:	Pag. 18
Lingua e letteratura italiana	Pag. 18
Storia ed educazione civica	Pag. 23
Lingua e letteratura straniera - inglese	Pag. 27
Matematica	pag. 30
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Pag. 33
Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale	Pag. 36
Biomeccanica e gnatologia	Pag. 39
Esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico	Pag. 43
Scienze motorie e sportive	Pag. 45
Religione	Pag. 47
13. Metodologie e strumenti	Pag. 49
14. Verifica e valutazione	Pag. 51
15. Tipologia di prove di verifica utilizzate	Pag. 55

16. Simulazione dell'Esame di Stato	Pag. 56
17. Criteri e strumenti di valutazione delle prove d'esame	Pag. 56
18. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	Pag. 57
19. Percorsi interdisciplinari e/o macroargomenti	Pag. 57
20. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag. 57
21. Attività curriculari ed extracurricolari svolte nell'ambito di educazione civica	Pag. 63

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giammattei Paola
STORIA	Giammattei Paola
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Sciarrino Domenica
MATEMATICA	Sestigiani Alessandro
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	Terracciano Caterina
ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	Del Frate Giacomo
BIOMECCANICA E GNATOLOGIA	Marchegiano Chiara
BIOMECCANICA E GNATOLOGIA	Careri Giuseppe
DIRITTO COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE	Pastore Nunzia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luti Federico
RELIGIONE	Matraia Ada
SOSTEGNO	Impresario Diletta
SOSTEGNO	Giuseppina Mercogliano
SOSTEGNO	Elisabetta Poggetti

2. PRESENTAZIONE DEL Polo Scientifico Tecnico e Professionale “Fermi Giorgi”

Il Polo Scientifico Tecnico Professionale "E. FERMI - G. GIORGI" nasce nel 2013 dopo l'accorpamento dell'IPSIA "G. GIORGI" all' ISI "E. Fermi" e, proprio per questo, si presenta ricco di potenzialità nei confronti del territorio e delle sue esigenze.

L'ISI "E. Fermi" nasce nel 1963 con la denominazione di Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi". Nel corso degli anni si è notevolmente sviluppato ed è diventato un istituto particolarmente significativo tra le scuole della provincia lucchese data la sua articolazione nelle seguenti specializzazioni: Elettronica e Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia.

La consapevolezza delle trasformazioni avvenute nella realtà economica del Paese ha portato alla scelta di ampliare e differenziare l'offerta formativa: dall'anno scolastico 1994/95 è stato attivato il Liceo Tecnologico che intendeva offrire al territorio un corso liceale che sintetizzava in modo armonico formazione umanistica e tecnico-scientifica.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, in applicazione della riforma della scuola secondaria superiore, si è costituito l'Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi (ISI).

Nel medesimo anno scolastico, 2010/2011, il Liceo Tecnologico si è trasformato nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate mentre l'Istituto Tecnico Industriale è diventato Istituto Tecnico Settore Tecnologico.

Con Disposizione Ministeriale del 15 luglio 2013, il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, unico nella provincia di Lucca e uno dei 5 presenti in Toscana, è diventato Scuola Polo dello stesso indirizzo.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 si è costituito il Liceo scientifico dello Sport.

L' IPSIA "G. GIORGI" viene istituito nel 1919 come regia Scuola Popolare per Arti e Mestieri, ed acquisisce la denominazione di IPSIA nel 1954. Negli anni la sua offerta formativa è cresciuta e si è diversificata seguendo i cambiamenti della società e del mondo del lavoro, rimanendo però fedele alla sua missione originaria: preparare persone capaci di affrontare il mondo del lavoro in modo competente e duttile.

Dall'anno scolastico 2008/2009 è attivo il corso per Odontotecnico.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, in applicazione della riforma della scuola secondaria superiore, l'IPSIA è divenuto un istituto professionale finalizzato al conseguimento di un diploma quinquennale.

L'Istituto offre due indirizzi:

- Settore **Manutenzione e Assistenza tecnica**, con tre opzioni: Manutenzione e assistenza tecnica, Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, Mezzi di trasporto
- Settore **Servizi socio-sanitarie** prevede l'opzione Odontotecnico.

Nell'ambito dell'istruzione per gli adulti, è attivo presso la sede distaccata del Giorgi un corso serale,

settore Manutenzione e Assistenza tecnica, opzione elettromeccanica che, dall'anno scolastico 2014/2015 fa parte della rete CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e ai media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

4. PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA

Decreto MIUR 24.05.2018, n. 92

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U.

27.07.2018, n. 173 - S.O.)

Allegato 2L - Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico". Articolo 3, comma 1, lettera l) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "**Arti ausiliari e delle professioni sanitarie: Odontotecnico**" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule</p> <p>Utilizzare articolatori a valori semi-individuali e individuali</p> <p>Progettare protesi fisse, mobili e scheletrica nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici</p> <p>Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici</p> <p>Realizzare elementi dentali provvisori con differenti tipologie di resina</p> <p>Riprodurre gli elementi dentali nel loro rapporto morfo-funzionale</p> <p>Utilizzare parallelometro e isoparallelometro</p> <p>Realizzare dispositivi ortodontici</p> <p>Realizzare implantoprotesi rispettando i principi gnatologici.</p>	<p>Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche</p> <p>Protesi mobile e combinata</p> <p>Protesi mobile scheletrata</p> <p>Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica e realizzazione di dispositivi protesici (CAD-CAM)</p> <p>Elementi provvisori di protesi fissa in resina</p> <p>Tecniche di modellazione secondo vari autori</p> <p>Ganci fusi e tipologia attacchi e fresaggi</p> <p>Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici</p> <p>Casistica di protesi su impianti.</p>

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.</p> <p>Utilizzare i tipi di gesso, cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione.</p> <p>Individuare l'idoneo materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello.</p> <p>Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso.</p> <p>Cogliere le trasformazioni allo stato solido ed identificare le modifiche strutturali.</p> <p>Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.</p> <p>Prevenire il fenomeno della corrosione e individuare i necessari accorgimenti.</p> <p>Utilizzare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo.</p> <p>Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.</p> <p>Utilizzare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali.</p> <p>Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.</p>	<p>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</p> <p>Prove di sollecitazione meccanica sui materiali.</p> <p>Materiali gessosi e resinosi per modelli.</p> <p>Cere per uso dentale.</p> <p>Materiali da rivestimento e da impronta.</p> <p>Cristallizzazione nei materiali metallici.</p> <p>Leghe nobili e non nobili.</p> <p>Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.</p> <p>Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.</p> <p>Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri.</p> <p>Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.</p> <p>Resine, compositi e zirconia in campo dentale.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.</p> <p>Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.</p> <p>Odontoprotesi.</p> <p>Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali.</p> <p>Anatomia e geometria delle arcate dentali</p> <p>Rapporti tra tipi costituzionali e forme dei denti e/o delle arcate</p> <p>Arcata normalizzata e classificazione delle arcate dentarie</p> <p>Rapporti e distanze occlusali</p> <p>Movimenti articolari della mandibola</p> <p>Classificazione delle arcate parzialmente edentule</p> <p>Rapporti spaziali statici e dinamici dei segmenti osseodentali e loro relazioni posturo-gnatologiche</p>

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica. Realizzare elementi provvisori. Costruire cere di registrazione oclusali. Montare denti nelle varie classi edentule. Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali. Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule Rintracciare i punti di contatto oclusale tra antagonisti Utilizzare articolatori Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro Usare gli appositi apparecchi di laboratorio per la ricerca della linea di analisi</p>	<p>Elementi provvisori di protesi fissa, mobile e implantologica in resina. Tecniche di montaggio. Tecniche di modellazione. Apparecchi di laboratorio e articolatori.</p>

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici. Identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati oclusali Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici</p>	<p>Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali. Anatomia e geometria delle arcate dentali Movimenti articolari della mandibola</p>

Competenza n. 5	
Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale</p> <p>Interpretare una prescrizione medica</p> <p>Compilare il certificato di conformità delle protesi</p> <p>Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico</p> <p>Utilizzare appropriati metodi operativi per l'applicazione dei modelli</p>	<p>Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore</p> <p>Tecniche di interazione professionale</p> <p>Metodiche operative di applicazione dei modelli</p> <p>Lessico tecnico-professionale</p> <p>Certificazione dei manufatti</p>

Competenza n. 6	
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare la normativa igienicosanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione.</p> <p>Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni</p> <p>Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali</p> <p>Malattie professionali e/o accidentali.</p>

5. QUADRO ORARIO

Indirizzo: **servizi socio-sanitari, articolazione odontotecnico**

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera	2	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Igiene, anatomia, gnatologia	2	2	2	2	3
Esercitazioni pratiche di lab. odontotecnico	6	6	7	7	7
Chimica	2	2	0	0	0
Matematica	4	3	3	4	3
Fisica	2	2	0	0	0
Diritto	2	2	0	0	0
Scienze della terra	2	2	0	0	0
Modellazione e rappresentazione odontotecnica	2	2	4	4	0
Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale	0	0	0	0	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	0	1	0	0	0
Scienze dei materiali dentali	0	0	4	3	5
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

6. PROFILO DELLA CLASSE (presentazione della classe)

La classe è composta da diciannove studenti, cinque femmine e quattordici maschi. Derivano tutti dalla IV ODA dell'anno scolastico 2021/22, tranne tre che sono ripetenti della classe V ODA dell'anno precedente, di cui uno non ha mai frequentato, un secondo ha frequentato per pochi giorni nel primo quadrimestre e un terzo che ha frequentato saltuariamente l'anno scolastico .

Sono presenti due ragazzi stranieri che non hanno problemi di comprensione della lingua italiana. C'è una studentessa certificata ai sensi della legge 104/1992, che segue un percorso individualizzato (finalizzato al rilascio del titolo di studio).

La maggior parte della classe ha frequentato regolarmente il percorso didattico con buona partecipazione ed interesse.

Il comportamento della classe è stato particolarmente corretto sia con i docenti che tra studenti stessi, non vi sono stati problemi di carattere disciplinare ma collaborazione reciproca e disponibilità a partecipare alle attività proposte dalla scuola. Ai fini della programmazione didattica, in fase preventiva, sono state effettuate le prove di ingresso in quasi tutte le discipline. Il profilo generale di partenza è stato per la maggior parte soddisfacente e solo alcuni studenti con difficoltà di base ,hanno svolto un percorso didattico non sempre costante e con risultati non sempre sufficienti.

In generale, comunque, durante l'anno scolastico l'azione dei docenti ha avuto, tra gli scopi principali, quello di fornire agli alunni le metodologie specifiche per le varie discipline in modo da far acquisire loro una progressiva autonomia riguardo alle materie oggetto del corso di studi. Pertanto, in base a quanto detto, il livello medio raggiunto dalla classe sembra piuttosto adeguato per affrontare l'esame finale.

Comunque, l'impegno allo studio e la rielaborazione personale devono essere ancora consolidati in modo da poter dimostrare la piena consapevolezza dei concetti acquisiti, nonché le potenzialità non ancora del tutto dimostrate.

Componente docente nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Coordinatore della III, IV e V ODA: Prof.ssa Domenica Sciarrino

DOCENTI	MATERIA	Continuità didattica		
		III	IV	V
Maffei Milvia	Lingua e letteratura italiana, storia	x		
Paola Giammattei	Lingua e letteratura italiana, storia		x	x
Domenica Sciarrino	Lingua e cultura straniera	x	x	x
Ruzzi Micheline	Matematica	x		
Lucchesi Alessandro	Matematica	x		
Alessio Melosi	Matematica	x		
Sestigiani Alessandro	Matematica			x
Luca Garinetti	Matematica	x		
Cioni Valentina	Matematica	x		
Casulli Angelo Alberto	Matematica		x	
Terracciano Caterina	Scienze dei materiali dentali	x	x	x
Kissopoulos Emanuele	Igiene, Anatomia, biomeccanica e Gnatologia	x	x	
Marchegiano Chiara	Biomeccanica e gnatologia			x
Careri Giuseppe	Biomeccanica e gnatologia			x
Del Frate Giacomo	Esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico	x	x	x
Del Frate Giulia	Esercitazioni pratiche di laboratorio Odontotecnico, codocenza in disegno, modellazione e rappresentazione odontotecnica	x	x	
Del Debbio Paolo	Disegno, modellazione e rappresentazione odontotecnica	x		
Luna Colombini	Disegno, modellazione e rappresentazione odontotecnica		x	
Salvini Sara	Scienze motorie	x		
Petri Silvia	Scienze motorie		x	
Luti Federico	Scienze motorie			x
Matraia Ada	Religione	x	x	x
Pastore Nunzia	Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale			x
Impresario Diletta Maria	Sostegno		x	x
Giuseppina Mercogliano	Sostegno			x
Poggetti Elisabetta	Sostegno			x

7. COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Definizione degli atteggiamenti comuni assunti dal C.d.C. al fine di ottimizzare il processo educativo;
- Sollecitazione degli alunni ad una continuità di applicazione, ad approfondimenti sui temi trattati, ad operare pertinenti confronti e collegamenti tra le varie discipline, per quanto possibile;
- Invito ad un comportamento costantemente corretto nei rapporti interpersonali sia fra discenti sia verso il personale della scuola in generale;
- Disponibilità reciproca all'aiuto e all'interazione;
- Consolidamento delle capacità comunicative, orali e scritte;
- Padronanza degli argomenti principali di ogni disciplina e sufficiente conoscenza del restante programma di ogni materia;
- Acquisizione di una certa autonomia nell'utilizzo degli strumenti tecnici e professionali;
- Consolidamento delle capacità espressive;

Obiettivo comune dei docenti è stato quello di portare l'intera classe ad un'omogenea e adeguata preparazione di base nelle varie discipline, sollecitando, ove possibile, eventuali approfondimenti personali sulle materie di maggior interesse.

Dal punto di vista educativo - nonostante qualche difficoltà - si è cercato di abituare i discenti ad un atteggiamento disciplinato e di rispetto reciproco come strumento necessario per ottenere risultati positivi nel rendimento scolastico e oltre che per la corretta gestione delle relazioni interpersonali.

8. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Obiettivi connessi a conoscenze, capacità e competenze riguardanti nel complesso le diverse discipline coinvolte e il cui perseguimento ha interessato globalmente il C.d.C.:

- acquisizione della capacità di comprensione e analisi degli argomenti trattati;
- acquisizione della capacità di esposizione e argomentazione con uso di linguaggio appropriato;
- acquisizione della capacità di stabilire correlazioni fra le diverse discipline;
- padronanza di un linguaggio specifico per le singole discipline con capacità di argomentazione e di collegamento interdisciplinare (Italiano – Storia - Lingua; Gnatologia – Scienze dei Materiali – Laboratorio di Odontotecnica);
- partecipazione fattiva alle lezioni;
- corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- acquisizione della capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola.

Obiettivi specifici di indirizzo:

- Utilizzo delle tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e

mobile.

- Applicazione delle conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Esecuzione di tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlazione dello spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e conversione della rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Utilizzo di strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicazione della normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interazione con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornamento delle competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
- Applicazione delle tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservazione delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Sviluppo di doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

9. STRATEGIE (decise dal Consiglio di Classe) PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI (nelle varie discipline)

Attività didattiche comuni:

- attività teorica professionale e operativa in laboratorio;
- moduli didattici coordinati Italiano-Storia-Lingua e Scienze dei Materiali-Laboratorio; Tipologie di insegnamento:
- ricettive: lezione tradizionale frontale, discussione, dimostrazione;
- attive: brain storming, problem solving, cooperative learning, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni.

10. TABELLA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI TRASVERSALI SOCIO- AFFETTIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI SOCIO – AFFETTIVI	RAGGIUNGIMENTO
Rispetto per l'ambiente scolastico	Raggiunto dalla classe
Puntualità alle lezioni e nella presentazione delle giustificazioni e dei ritardi in presenza	Raggiunto da una parte della classe
Senso di responsabilità nello svolgimento dei vari impegni didattici (verifiche in classe, compiti a casa, lavori di gruppo.)	Raggiunto da una parte della classe
Presenza di coscienza e accettazione di sistemi di valori diversi dai propri con relativa capacità di dialogo e di confronto	Pienamente raggiunto

11. TABELLA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	RAGGIUNGIMENTO
Conoscere i contenuti minimi, comunque accettabili, delle varie discipline	Raggiunto da quasi tutti gli alunni
Riuscire a produrre testi per tipologia e funzione	Raggiunto dalla maggioranza della classe
Saper contestualizzare le conoscenze relative alle varie discipline	Raggiunto dalla maggioranza della classe
Saper utilizzare i linguaggi specifici attinenti le varie discipline	Raggiunto da una parte della classe
Saper formulare osservazioni personali e critiche sugli argomenti trattati	Raggiunto da una parte della classe
Conoscere e saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti tecnico-professionali	Raggiunto da quasi tutti gli alunni

12. LINEE PROGRAMMATICHE, METODOLOGICHE E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER CIASCUNA DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: *Prof.ssa Paola Giammattei*

Libri di testo A. Roncoroni-M.M. Cappellini-E. Sada, La mia nuova Letteratura, Voll. 2-3, Carlo Signorelli Editore

Ore di lezione effettive svolte nell'anno scolastico 2022-2023 : 117 ore (Settembre – Gennaio: 45 ore; Febbraio – 31 Maggio: 72 ore)

Presentazione della classe

La classe, nella quale ho assunto l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana e Storia a partire dallo scorso anno scolastico 2021-2022, ha sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso. Alcuni studenti hanno evidenziato una positiva apertura al dialogo didattico e al confronto con i compagni e l'insegnante, seguendo le lezioni con interesse e partecipando attivamente alle attività proposte.

Diversi ragazzi, pur rivelando uno stile di apprendimento ancora piuttosto mnemonico e una certa insicurezza espositiva sia orale che scritta, sono riusciti a raggiungere in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati grazie ad un impegno mirato a migliorare gli effetti del proprio lavoro.

All'interno del gruppo si distinguono tre-quattro alunni che hanno lavorato in modo serio e responsabile per valorizzare al meglio le loro capacità, mettendo in luce un proficuo interesse per gli argomenti trattati e un progressivo miglioramento del metodo di studio.

Si segnalano infine alcuni casi di alunni che avendo frequentato le lezioni in modo saltuario ed essendosi applicati allo studio in modo superficiale e occasionale non sono riusciti a conseguire una preparazione complessiva sufficientemente adeguata rispetto agli obiettivi previsti (sia in Italiano che in Storia). Le varie strategie didattiche messe in atto dalla docente per far conseguire a tali studenti un qualche minimo progresso rispetto al livello di partenza non hanno sortito alcun risultato positivo.

Obiettivi conseguiti:

Conoscenze:

- le principali fasi della Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, con riferimenti alla Letteratura europea
- il contesto storico-culturale di un Autore, di un movimento, di una corrente letteraria
- biografia, opere, poetica, ideologia, stile dei singoli autori del periodo preso in esame

- tematiche di attualità con collegamenti pluridisciplinari (Italiano - Storia – Educazione Civica- Diritto – Letteratura inglese)
- procedimenti operativi per la produzione di testi coerenti con le tipologie testuali previste dall' Esame di Stato (Tip. A analisi e interpretazione di un testo letterario – Tip. B analisi e produzione di un testo argomentativo – Tip. C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Capacità e competenze:

- contestualizzare autori e opere
- riconoscere gli elementi distintivi del testo letterario narrativo e poetico
- effettuare l'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici e formali
- valutare criticamente ed elaborare i contenuti in modo personale
- produrre varie tipologie testuali
- operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica anche se di autori diversi
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- esporre con correttezza e proprietà lessicale in sede scritta e orale
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

Metodi di insegnamento

- Illustrazione generale dei moduli e dei relativi obiettivi, dei criteri di valutazione e loro motivazione
- sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- lezioni frontali e partecipate in presenza; modalità mista
- collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- approfondimenti guidati
- lettura denotativa e connotativa dei testi
- brainstorming
- discussioni di gruppo / dibattiti guidati
- esercitazioni guidate e autonome
- schedatura del materiale
- attualizzazione dei contenuti
- lettura guidata di articoli di giornale on- line, saggi, opere d'arte e immagini di varia tipologia
- Attenzione ai maggiori fatti di cronaca, eventi e problematiche relativi alla realtà contemporanea favorendone una lettura critica oggettiva

- assegnazione di esercizi di analisi del testo da svolgere a casa, correzione degli stessi in classe e relativa discussione sui risultati attesi e raggiunti
- dialogo di confronto individuale e di gruppo mirato a favorire, la riflessione personale, l'espressione del proprio pensiero e il rispetto di quello diverso dal proprio
- autovalutazione e valutazione: dialogo di confronto

Mezzi e strumenti di lavoro

- elaborazione argomentata di schemi e mappe alla lavagna
- Materiale di varia tipologia - a integrazione del manuale - pubblicato su Google Classroom (testi letterari, sintesi, documentari)
- dettatura di note ai testi analizzati
- appunti presi individualmente
- consultazione in classe e indicazione di siti Web per ricerche e approfondimenti guidati
- Uso di strumenti multimediali: computer, tablet, smartphone per lo scambio di materiale didattico, secondo le indicazioni dell'insegnante
- Uso di mezzi audiovisivi e supporti multimediali: LIM e PC per visione di documentari, interviste, filmati su fatti di attualità, testi letterari, opere d'arte e documenti di varia tipologia non presenti nel manuale
- sollecitazione alla lettura critica delle immagini di varia tipologia presenti nel libro di testo
- sollecitazioni sistematiche alla partecipazione attiva al dialogo didattico
- pianificazione condivisa delle varie attività didattiche, a partire dalle ragionevoli richieste degli alunni, in coerenza con gli obiettivi educativo-didattici prestabiliti
- diversificazione degli interventi didattici in relazione alle esigenze di ciascun alunno
- discussione individualizzata dei risultati attesi e raggiunti
- costante richiesta dell'espressione in italiano corretto
- favorire l'attualizzazione dei contenuti
- orientare costantemente gli alunni nel confronto disciplinare e pluridisciplinare invitandoli alla rielaborazione personale dei contenuti
- lettura integrale di due romanzi del Novecento (Primo Levi, "Se questo è un uomo" e Luigi Pirandello, "Il fu Mattia Pascal")

Strumenti di verifica

- *Primo Quadrimestre*: N.3 prove scritte:
- Analisi del testo letterario (Tip. A) ;
- Produzione di un testo espositivo - argomentativo su tema di attualità (Tip.C);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B)

prove orali: almeno N. 1 prova su contenuti letterari

- *Secondo Quadrimestre*: N. 2 prove scritte:
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B) ;
- Simulazione della Prima prova scritta (Esame di Stato). A scelta: Tip. A (due proposte), Tip. B (tre proposte), Tip C (due proposte)

prove orali: almeno N.2 prove su contenuti letterari;

- Verifiche di recupero (n.2 prove) del debito relativo al primo quadrimestre: prova scritta (questionario di domande a risposta aperta)

Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda ai criteri di valutazione condivisi nel Dipartimento di Lettere e alle griglie di valutazione disciplinari specifiche per ogni tipologia di testo. Le griglie, allegate agli elaborati, sono sempre state illustrate agli alunni prima di ciascuna prova, consegnate in fotocopia, pubblicate su Google Classroom o sul gruppo-classe W app.

Per la valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- Conseguimento del livello delle conoscenze e delle competenze
- Impegno profuso
- Frequenza
- Partecipazione attiva alle attività proposte
- Volontà e sforzi effettuati per superare le difficoltà

PROGRAMMA SVOLTO

(Per l'indicazione dettagliata dei contenuti relativa a ciascun Modulo, si rimanda al Programma disciplinare in Allegato)

a) Primo quadrimestre

- MODULO TRASVERSALE – Recupero (lessico, ortografia, morfologia, sintassi) e consolidamento delle competenze linguistiche scritte, in particolare per la produzione di testi coerenti con le tipologie testuali previste dall' Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; verifiche orali improntate ai collegamenti disciplinari e pluridisciplinari autonomi e guidati).

Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche orali, coerenti con la griglia ministeriale di valutazione della Prova orale dell'Esame di Stato

- MODULO INTRODUTTIVO DI RIPASSO E DI RACCORDO – Il contesto culturale di fine Settecento – inizio Ottocento . Elementi classici, illuministici e romantici nei “Sepolcri” di Ugo Foscolo

- MODULO I - *L'OTTOCENTO ROMANTICO E RISORGIMENTALE:*

GIACOMO LEOPARDI e ALESSANDRO MANZONI

- MODULO II- *LA MEMORIA STORICA DELLA SHOAH NELLA PRODUZIONE*

LETTERARIA DEL SECONDO DOPOGUERRA: “SE QUESTO E' UN UOMO” di PRIMO LEVI

- MODULO III - *RIBELLIONE, INQUIETUDINE E RAPPRESENTAZIONE DEL REALE NELLA PRODUZIONE LETTERARIA DELL' ITALIA POST-UNITARIA: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO E VERISMO* (prima parte)

b) Secondo quadrimestre

- MODULO TRASVERSALE (recupero e consolidamento delle competenze
linguistiche scritte e orali)
- MODULO III - *RIBELLIONE, INQUIETUDINE E RAPPRESENTAZIONE DEL REALE NELLA PRODUZIONE LETTERARIA DELL' ITALIA POST-UNITARIA: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO E VERISMO* (seconda parte)
- MODULO IV- *L'ETA' DEL DECADENTISMO E DEL SIMBOLISMO*
(G. Pascoli, G. D'Annunzio, C. Baudelaire, P. Verlaine, O. Wilde)
- MODULO V – *LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'IDENTITA'*
- MODULO VI - *ITALO SVEVO: INETTITUDINE E "MALATTIA"*
- MODULO VII- *VOCI POETICHE D'AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO: LA RIVOLUZIONE FUTURISTA (da sviluppare)*
- MODULO VIII – *LA "POESIA PURA" DI UNGARETTI: SCHEGGE LIRICHE IN TRINCEA*(da completare)
- MODULO TRASVERSALE PLURIDISCIPLINARE :*UNA FINESTRA APERTA SUL MONDO*- Riflessioni e confronti su temi di attualità; lettura di articoli di giornali (quotidiani e riviste on line, filmati, immagini tratte da fonti di vario genere)

La docente
Paola Giammattei

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA:

Docente: Prof.ssa Paola Giammattei

Libri di testo: Vittoria Calvani, Storia e Progetto, Voll. 4 e 5, A. Mondadori Scuola

Ore di lezione effettivamente svolte nell' anno scolastico 2022-2023: 55 ore

(Settembre –Gennaio :31 ore / Febbraio – 31 Maggio: 24 ore)

Obiettivi conseguiti:

Conoscenze:

- Avvenimenti fondamentali della Storia italiana, europea ed extraeuropea tra la seconda metà del secolo XIX e il secolo XXI, con riferimenti ai personaggi storici di maggiore rilevanza e ai processi di trasformazione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e culturali
- Lessico specifico, strumenti e metodi della ricerca storica (es: analisi delle fonti)
- Documenti di varia tipologia presenti sul libro di testo
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento

Capacità e competenze:

- Esprimersi in modo lineare utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità
- Analizzare i caratteri distintivi del periodo storico considerato
- Mettere in relazione cause e conseguenze dei fatti storici
- Contestualizzare le figure e i fatti storici nei vari ambiti di pertinenza
- Cogliere le interferenze tra fattori materiali e culturali
- Operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- Valutare criticamente ed elaborare i contenuti in modo personale

Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

Metodi di insegnamento

- Illustrazione generale dei moduli e dei relativi obiettivi, dei criteri di valutazione e loro motivazione
- sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- lezioni frontali e partecipate in presenza; modalità mista
- collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- approfondimenti guidati
- lettura critica dei documenti
- discussioni di gruppo
- schedatura del materiale

- attualizzazione dei contenuti
- lettura guidata del testo con evidenziazioni
- Attenzione ai maggiori fatti di cronaca, eventi e problematiche relativi alla realtà contemporanea favorendone una lettura critica oggettiva
- assegnazione di lavori di varia topologia da svolgere a casa , correzione degli stessi in classe e relativa discussione sui risultati attesi e raggiunti
- dialogo di confronto individuale e di gruppo mirato a favorire la riflessione personale, l'espressione del proprio pensiero e il rispetto di quello diverso dal proprio
- orientare costantemente gli alunni nel confronto disciplinare e pluridisciplinare invitandoli alla rielaborazione personale dei contenuti
- autovalutazione e valutazione: dialogo di confronto sui risultati attesi e raggiunti

Mezzi e strumenti di lavoro

- elaborazione argomentata di schemi e mappe alla lavagna
- materiale di varia tipologia - a integrazione del manuale - pubblicato su Google Classroom
- riassunti e sintesi
- appunti dettati e presi autonomamente
- consultazione in classe e indicazione di siti Web per ricerche e approfondimenti guidati
- uso di strumenti multimediali: computer, tablet, smartphone per lo scambio di materiale didattico, secondo le indicazioni dell'insegnante
- uso della LIM presente in aula : visione di documentari storici, filmati su fatti di attualità, ricerca e illustrazione di documenti
- sollecitazione alla lettura critica delle immagini di varia tipologia presenti sul libro di testo
- sollecitazioni sistematiche alla partecipazione attiva al dialogo didattico
- pianificazione condivisa delle varie attività didattiche, a partire dalle ragionevoli richieste degli alunni, in coerenza con gli obiettivi educativo-didattici prestabiliti
- diversificazione degli interventi didattici in relazione alle esigenze di ciascun alunno
- discussione individualizzata dei risultati attesi e raggiunti
- lettura guidata di carte geografiche e tematiche

Strumenti di verifica

- Primo Quadrimestre:

N.1 prova scritta : questionario di domande a risposta aperta sul fenomeno dell'emigrazione italiana di fine Ottocento, la Guerra di secessione e il decollo degli Stati Uniti ; A. Licoln e l'abolizione della schiavitù.

- Interventi brevi - spontanei e sollecitati- nelle lezioni interattive

- N.1 prova orale

- Secondo Quadrimestre:

- almeno N.1 prova orale ;

- N.1 prova scritta: questionario di domande sul fascismo e il totalitarismo staliniano (Tipologia mista: risposte aperte, scelta multipla)
- Interventi brevi – spontanei e sollecitati - nelle lezioni interattive

Recupero del debito relativo al primo quadrimestre: N. 2 prove (una verifica orale e una verifica scritta)

Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda ai criteri di valutazione condivisi nel Dipartimento di Lettere e alla griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte e orali. La griglia, allegata agli elaborati, è stata consegnata agli alunni in fotocopia, pubblicata su Google Classroom o sul gruppo-classe W app.

- Per la valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:
- Conseguimento del livello delle conoscenze e delle competenze
- Impegno profuso
- Frequenza
- Partecipazione attiva alle attività proposte
- Volontà e sforzi effettuati per superare le difficoltà

PROGRAMMA SVOLTO

(Per l'indicazione dettagliata dei contenuti relativi a ciascun Modulo, si rimanda al Programma disciplinare in Allegato)

- Primo quadrimestre:

MODULO DI RIPASSO E DI RACCORDO – *GLI EVENTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI PROCESSI DI UNIFICAZIONE ITALIANA E TEDESCA*

MODULO II- LA “BELLE EPOQUE”, *L'ETA' GIOLITTIANA E LA SOCIETA' DI MASSA*

MODULO III- LE GUERRE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO E I TOTALITARISMI
(Prima parte)

- Secondo quadrimestre:

MODULO III–LE GUERRE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO E I TOTALITARISMI
(seconda parte)

MODULO IV– *DALLA “GUERRA FREDDA” ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO (da completare)*

MODULO V – *QUESTIONI APERTE DEL NUOVO MILLENNIO (da completare)*

EDUCAZIONE CIVICA

Totale ore di lezione effettuate: N.8

Conoscenze:

- Premessa: la finalità dell'insegnamento di Educazione Civica
- La Costituzione italiana: le origini storiche, le caratteristiche del testo, i principi e i valori fondanti; in particolare i primi 12 articoli
- 25 novembre: origini storiche della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (Assemblea generale dell'ONU, 1999)
- Il Giorno della Memoria; articoli 1 e 2 della Legge n.211 del 20 luglio 2000
- Il Giorno del Ricordo , istituito in Italia il 30 marzo 2004
- Responsabilità e partecipazione nella costruzione della Storia: A. Gramsci, Odio gli indifferenti
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Discussioni di gruppo

Per la valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- Partecipazione al Progetto “Le parole della Politica (n. 18 ore di lezioni pomeridiane presso la sede centrale del Polo “ E. Fermi – G. Giorgi”)
- Interesse e partecipazione alle attività proposte
- Conoscenza dei contenuti e rielaborazione personale
- Rispetto degli impegni scolastici e del regolamento scolastico

La docente
Paola Giammattei

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Nome docente: Domenica Sciarrino

Libri di testo:

AMAZING MINDS di Mauro Spicci / Timothy Alan Shaw Edizione Pearson

NEW DENTALTOPICS di Claudia e Valeria Radini edizione Hoepli

Numero di ore di lezione settimanale e/o di co-docenza:

Tre ore settimanali di cui una in co docenza insegnante sostegno.

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE V ODA ANNO 2022/2023

AMAZING Minds di Mauro Spicci / Timothy Alan Shaw Edizione Pearson

Mary Shelley: life and works, the novel Frankenstein (A Spark of being into the lifeless thing) da pag. 240 a pag 245.

Oscar Wilde, life and works, the novel The Picture of Dorian Gray, (Dorian Gray kills Dorian Gray) pag. 321 a pag. 327

James Joyce: The stream of Consciousness Technique pag. 388 Life and Works, Dubliners: The Dead (She was fast asleep) da pag 394 a pag. 397;

New DentalTopics di Claudia e Valeria Radini edizione Hoepli

Unit 8 – Crowns

Veneers and Dental Crowns

Dental Implants

Fixed Partial Dentures

Removable Partial Dentures

Full Dentures

Unit 9 – The Hidden Side of Materials

Plaster

Dental Waxes

Investment Materials

Impression materials

Unit 10

Dental Metals - Dental Alloys - Titanium

Prosthetic Resins - Dental Porcelain

Unit 11 –

Dental laboratory

Setting a model in the Articulator

Computer Aided Manufacturing

Unit 12

Fixed Protheseses

Gold –Porcelain Prostheses

CAD/CAM Technology in Dental – Prosthetics Design

Gli ultimi argomenti della unit 12 saranno trattati in questo mese di maggio in alternanza con le ultime verifiche scritte e orali.

Per quanto riguarda EDUCAZIONE CIVICA sono state svolte 3 ore e si è affrontato l'argomento Sustainability and Development of Energies con verifica finale.

Relazione classe V ODA anno 2022/2023

Finalità specifiche della disciplina e trasversali:

Gli alunni devono consolidare le abilità precedentemente acquisite, sostenere conversazioni di carattere generale e su argomenti specifici inerenti all'indirizzo di specializzazione in lingua inglese; saper fare collegamenti interdisciplinari, nello specifico tra Inglese e Italiano e Inglese e le materie di indirizzo. Inoltre, saper prendere appunti, produrre brevi testi, analizzare un testo scritto individuandone gli elementi fondamentali e, dove necessario, saper trovare informazioni specifiche.

1. Approfondire l'educazione linguistica attraverso una sistematica comparazione con la lingua italiana
2. Sviluppare le modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua
3. Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento attraverso l'autocorrezione e la valutazione delle verifiche

Per gli obiettivi trasversali si veda anche il POF e quanto deliberato dai singoli Consigli di Classe

Obiettivi in termini di conoscenze, competenza, abilità:

Obiettivi di apprendimento, (conoscenze, competenze, capacità)

LISTENING

- 1- Essere in grado di capire globalmente quello che viene comunicato.
- 2- Essere in grado di seguire una conversazione su argomenti di carattere generale e specifico dell'indirizzo di specializzazione.
- 3- Essere in grado di utilizzare diverse strategie di comprensione dei punti principali di una conversazione.

READING

- 1- Essere in grado di afferrare i punti chiave di testi scritti relativi di carattere generale.
- 2- Essere in grado di leggere e capire i tratti essenziali di articoli relativi a problemi di attualità.
- 3- Essere in grado di leggere e capire testi su temi relativi al proprio indirizzo di specializzazione.

SPEAKING

- 1- Essere in grado di avviare, sostenere e concludere una semplice conversazione.
- 2- Essere in grado di scambiare un certo numero di informazioni di carattere generale.
- 3- Essere in grado di motivare e sostenere le proprie opinioni in una discussione.

PRODUCTION

- 1- Essere in grado di fornire descrizioni e resoconti su temi di carattere generale, di letteratura e di attualità.
- 2- Essere in grado di riassumere in grandi linee oralmente brevi estratti di notizie e testi.

WRITING

Essere in grado di scrivere testi su differenti temi di carattere generale, letterari e di microlingua.

Essere in grado di scrivere risposte adeguate a domande di comprensione su un testo di carattere generale, letterario e di microlingua.

Strategie: essere in grado di controllare il proprio discorso rilevando i propri errori abituali allo scopo di correggerli.

Obiettivi in termini di conoscenza, competenza, capacità relativi all'analisi del testo letterario sono stati raggiunti nella lettura di pagine di romanzi noti, con la comprensione produzione e analisi del testo ad un livello sufficientemente accettabile

Obiettivi programmati non conseguiti

Gli obiettivi sono stati mediamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, ad eccezione della studentessa H per i quali sono state adottate le misure compensative e dispensative del caso che hanno comportato una riduzione degli obiettivi prefissati.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo, fotocopie.

Verifiche e valutazioni

Due prove scritte ed una orale nel primo quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre. La valutazione formativa e sommativa si è basata sui risultati delle prove scritte e orali ma anche alla partecipazione e interesse e quindi all'impegno del lavoro a casa e in classe.

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Sciarrino Domenica

MATEMATICA

Docente: Alessandro Sestigiani

Libro di testo: “MultiMath.giallo 4” – P. Baroncini e R. Manfredi edizione Dea Scuola Ghisetti Corvi

MODULI SVOLTI

1. RICHIAMI SU: (TEMPI: 20 H)
 - Disequazioni numeriche, intere e fratte
 - Sistemi di disequazioni
 - Condizioni di esistenza di una funzione
 - Segno di una funzione
 - Intersezioni di una funzione con gli assi

2. LIMITI DI FUNZIONI (TEMPI: 16 H)

Definizione Intuitiva di:

 - Limite finito per una funzione in un punto
 - Limite infinito per una funzione in un punto
 - Limite destro e sinistro di una funzione
 - Limite finito per una funzione all'infinito
 - Limite infinito per una funzione all'infinito
 - Esercizi sui limiti: forme di indeterminazione ($0/0$ e ∞/∞)

3. FUNZIONI CONTINUE (TEMPI: 14 H)
 - Definizione
 - Continuità delle funzioni elementari e di quelle razionali
 - Continuità delle funzioni in un intervallo
 - Punti di discontinuità per una funzione (prima, seconda e terza specie)
 - Definizioni di massimo e minimo relativi; di massimo e minimo assoluti

4. DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (TEMPI: 22 H)
 - Definizioni
 - Interpretazione geometrica della derivata
 - Derivate di alcune funzioni elementari calcolate con i rapporti incrementali
 - Derivate di una somma e di una differenza, di un prodotto, di un quoziente
 - Derivata seconda: concavità e punti di flesso

5. STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI FRATTE (TEMPI: 12 H)
 - Campo di esistenza
 - Segno
 - Punti d'incontro con gli assi
 - Calcolo dei limiti agli “estremi del dominio”

- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Crescenza e decrescenza delle funzioni
- Massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale: procedimento di individuazione con la derivata prima
- Lettura del grafico di una funzione: individuare tutte le caratteristiche precedenti.
- Grafico di funzione razionale fratta: tracciarlo nel piano cartesiano.

MODALITA' DI VERIFICA

- prove di verifica scritte: 1 sommativa per ogni modulo
- prove per l'orale: correzione degli esercizi alla lavagna a rotazione ed esposizione orale dei singoli allievi.
- le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state: prove di elaborazione, test a risposta aperta, esposizione orale.

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

- lezioni partecipata, lezione frontale
- uso del libro di testo (per gli esercizi)
- esercitazioni guidate
- lezioni dedicate al recupero di ogni modulo
- lavoro di gruppo in classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenza e capacità in percentuale per la classe)

- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale fratta, dopo averne studiato: il dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti (90%)
- Saper leggere il grafico di una funzione: dedurre dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti (80%)
- Conoscere (a livello intuitivo) il concetto di limite di una funzione nei diversi casi considerati
- Saper calcolare il valore di semplici limiti e sapere eliminare i tipi di indeterminazione studiati (80%)
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper individuare e classificare i vari tipi di discontinuità (90%)
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in punto e il suo significato geometrico (80%)
- Saper calcolare la derivata di una funzione, sia applicando formule sia utilizzando il rapporto incrementale (90%)
- Saper individuare le zone di crescita e decrescenza di una funzione (90%)
- Saper individuare i punti di massimo e minimo relativi e flessi a tangente orizzontale (80%)
- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale fratta (80%)

5. OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, all'inizio delle lezioni, è risultato formato da 18 allievi di cui uno studente ha frequentato poco e per periodo estremamente limitato. La maggior parte della classe ha frequentato in modo assiduo e ha mostrato un impegno costantemente durante tutto l'anno; i

risultati conseguiti nella disciplina sono mediamente soddisfacenti con alcune evidenze positive a fronte di poche situazioni più difficoltose nel raggiungere il livello di sufficienza.

Il docente
prof. Alessandro Sestigiani

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente: Caterina Terracciano

Docente di esercitazioni pratiche di lab. odontotecnico: Giacomo Del Frate

Libro di testo: Scienze dei materiali dentali e laboratorio” di S. Recchia e A. De Benedetto;
Lucisano editore

Ore di lezione settimanali: 5, di cui 4 in codocenza con docente di esercitazioni
pratiche di lab. odontotecnico

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche, le proprietà, i tipi di lavorazione, i vantaggi e gli svantaggi del titanio in campo dentale.
- Conoscere le caratteristiche generali, la classificazione, la composizione delle ceramiche dentali e i tipi di restauri
- Conoscere le tecniche di lavorazione delle ceramiche tradizionali e speciali
- Conoscere le caratteristiche generali, la classificazione, le proprietà e i meccanismi di polimerizzazione dei polimeri.
- Conoscere le caratteristiche, la classificazione, la composizione, gli usi dei polimeri acrilici e compositi utilizzati in campo dentale.

Obiettivi conseguiti in termini di abilità e competenze:

- saper mettere in relazione gli aspetti teorici con quelli pratici riguardo le protesi realizzate in ceramica
- saper mettere in relazione gli aspetti teorici con quelli pratici riguardo le protesi realizzate in resina;
- confrontare le caratteristiche delle resine e dei compositi con quelle della ceramica e indicare i vantaggi e gli svantaggi delle une rispetto alle altre, nei diversi tipi di protesi da realizzare;
- individuare il materiale più opportuno in base al tipo di protesi da realizzare;
- comprendere l'importanza in termini estetici e funzionali delle nuove tecnologie (pressofusione e CAD-CAM) e dei materiali di ultima generazione (di silicato di litio e zirconia);
- saper utilizzare le informazioni apprese per produrre un testo scritto rispondente ad una tematica di argomento odontotecnico.

Livello degli obiettivi conseguiti:

Tali obiettivi sono stati raggiunti completamente da pochi studenti, alcuni studenti hanno raggiunto un livello più che sufficiente nelle conoscenze e sufficiente nelle competenze e abilità, gli altri appena sufficiente sia nelle conoscenze che nelle abilità e competenze, un paio di studenti invece non hanno raggiunto un livello sufficiente né nelle conoscenze né

nelle abilità.

Strumenti di lavoro e metodologie utilizzati

- Libro di testo
- Dispense fornite dall'insegnante
- Lezioni frontali in classe
- Lezioni dialogate e interattive
- Piattaforma Google Suite
- Cooperative learning

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali, individuali o di gruppo, test a risposta multipla, test a risposta aperta, lavori di su temi assegnati.

I criteri utilizzati per la valutazione finale sono quelli riportati nella griglia *di valutazione*.

Bisogna aggiungere che nella valutazione delle prove scritte a risposta aperta è stato preso in considerazione per tutti gli studenti il contenuto, piuttosto che la forma, in quanto hanno mostrato delle difficoltà nella produzione scritta.

Per l'alunno certificato ai sensi della legge 104/1992 sono stati utilizzati i criteri e i metodi di valutazione riportati nel PIS approvato dal Consiglio di Classe.

Verifiche primo quadrimestre: 1 prove semi-strutturate di tipo formale, in sincrono e a tempo con google moduli, 1 orale, 1 artefatto digitale.

Verifiche secondo quadrimestre: almeno 1 orale, 1 prova semi-strutturata di tipo formale, in sincrono e a tempo con google moduli, 1 testo espositivo argomentativo

PROGRAMMA SVOLTO

Titanio:

- caratteristiche generali del titanio
- leghe di titanio
- lavorazione del titanio in campo dentale

Materiali ceramici:

- definizione, caratteristiche e classificazione dei materiali ceramici
- proprietà generali

Ceramiche dentali:

- caratteristiche generali
- proprietà generali
- classificazione e stato di fornitura
- cenni su componenti delle porcellane dentali: quarzo, allumina, feldspati, leucite, caolino

- lavorazione delle porcellane dentali tradizionali
- caratteristiche e tipi di lavorazione delle ceramiche dentali non tradizionali (di silicato di litio e zirconia)

Metallo ceramica

- definizione, requisiti e classificazione dei materiali per metalloceramica
- legami tra lega e ceramica

Polimeri:

- caratteristiche generali
- classificazione
- meccanismi di polimerizzazione (condensazione e addizione)
- materie plastiche termoplastiche e termoindurenti
- proprietà chimiche, fisiche e meccaniche
- additivi

Resine sintetiche:

- requisiti per le resine sintetiche per protesi
- classificazione delle resine sintetiche per protesi
- resine acriliche autopolimerizzabili: composizione, reazione di polimerizzazione, caratteristiche, utilizzi protesici.
- resine acriliche termopolimerizzabili: composizione, reazione di polimerizzazione, caratteristiche, utilizzi protesici.
- Resine composite: composizione, reazione di polimerizzazione, caratteristiche, utilizzi protesici.

La docente

Caterina Terracciano

DIRITTO COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE

Docente: Nunzia Pastore

TESTO: “Manuale di Diritto per Odontotecnici e Ottici” di Maria Teresa Fiocchi – edizioni Franco Lucisano

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere le caratteristiche della figura dell'imprenditore
- Conoscere gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa e, in particolare, dell'impresa artigiana odontotecnica
- Conoscere la nozione di contratto di società, le varie tipologie di società e le differenze tra società di persone e società di capitali
- Conoscere la nozione di contratto, gli elementi costitutivi di esso e gli effetti derivanti da un accordo contrattuale
- Conoscere gli obiettivi del Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n.152 del 2006)
- Conoscere i principali obblighi del datore di lavoro e i principali diritti e doveri del lavoratore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscere la legislazione in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 2003)
- Conoscere gli obiettivi della direttiva 93/42/CEE relativa ai dispositivi medici
- Conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute e gli obiettivi del Sistema Sanitario Nazionale

Abilità e Competenze:

- Saper cogliere ed rielaborare in autonomia i nuclei fondanti della disciplina
- Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati e la realtà contemporanea
- Saper utilizzare con padronanza il lessico specifico della disciplina

Obiettivi disciplinari, abilità e competenze conseguiti:

La classe ha mostrato per l'intero anno scolastico un soddisfacente interesse per la disciplina, una partecipazione attiva alle proposte didattiche ed un'applicazione costante nello studio. La preparazione raggiunta risulta complessivamente esauriente e connotata da discrete capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, di ricerca di collegamenti tra quanto studiato e la realtà contemporanea, di padronanza nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina. La maggior parte degli studenti ha conseguito dei risultati molto positivi in termini di valutazione finale; un piccolo gruppo di studenti ha conseguito risultati sufficienti; uno studente, al momento della stesura del presente documento, non ha raggiunto ancora risultati sufficienti.

Strumenti di lavoro e metodologie:

- Libro di testo

- Affiancamento alle tradizionali lezioni frontali di lezioni partecipate al fine di sollecitare riflessioni personali
- Riferimenti e collegamenti tra gli argomenti proposti e la realtà contemporanea al fine di stimolare un sempre maggiore interesse
- Riferimenti normativi (Costituzione, Codice Civile)

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sui contenuti disciplinari sono state effettuate attraverso verifiche orali individuali. Sono state effettuate due interrogazioni nel primo quadrimestre e due interrogazioni nel secondo quadrimestre.

I criteri utilizzati per la valutazione finale sono quelli riportati nella griglia di valutazione.

Per la studentessa certificata ai sensi della legge 104/1992 sono stati utilizzati i criteri e i metodi di valutazione riportati nel PIS approvato dal Consiglio di Classe.

Programma svolto:

IL DIRITTO COMMERCIALE

Definizione e fonti

L'IMPRENDITORE

- Definizione di imprenditore
- Criteri di classificazione
- Tipologie di imprenditore (imprenditore agricolo, piccolo imprenditore, impresa familiare, impresa commerciale)

L'IMPRESA ARTIGIANA

- Definizione di impresa artigiana
- Finanziamenti agevolati a sostegno delle imprese artigiane
- L'impresa odontotecnica

LE SOCIETA'

- Definizione di società e analisi dell'articolo 2247 cod.civ.
- I tipi di società (società di persone e società di capitali)
- Le società mutualistiche (cenni)

IL CONTRATTO

- Nozione di contratto e analisi dell'articolo 1321 cod.civ.
- Classificazione dei contratti
- Elementi essenziali ed elementi accidentali
- La formazione dell'accordo
- Invalidità del contratto (nullità e annullabilità)

LA NORMATIVA AMBIENTALE E LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Il diritto dell'ambiente
- Legislazione ambientale: il “Codice dell'Ambiente”(D.Lgs.n.152/2006)
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs.n.81/2008)

LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Privacy e diritto alla tutela dei dati personali
- Il Codice della Privacy (D.Lgs.n.196/2003)
- I soggetti che effettuano il trattamento
- Le modalità di trattamento
- Il ruolo del Garante
- La tutela dell'interessato e le sanzioni

LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO (direttiva 93/42/CEE)

CENNI DI LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- I riferimenti costituzionali della tutela alla salute
- Il Servizio Sanitario Nazionale
- La Programmazione e il Piano Sanitario Nazionale
- L'Azienda Unitaria Sanitaria Locale (A.U.S.L.)
- L'assistenza sociale

EDUCAZIONE CIVICA:

- “Chi è Alfredo Cospito e perchè la sua storia è diventata un caso”. Analisi del caso, differenza tra ergastolo ostativo e regime di 41-bis. Riflessioni sull'articolo 27 della Costituzione, in particolare sul comma 3: “ Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato...”
- “Il caso di dj Fabo: la storica sentenza della Corte Costituzionale sul “fine vita”e la legge sul “testamento biologico” (L.n.219 del 2017). Analisi del caso e riflessioni sul diritto alla vita.
- L'articolo 32 della Costituzione. Il diritto alla salute come diritto inviolabile della persona.

La docente
Prof.ssa Nunzia Pastore

GNATOLOGIA E BIOMECCANICA

Prof.ssa MARCHEGIANO CHIARA / Prof. GIUSEPPE CARERI

ORE PREVISTE: 99

Notizie generali sulla classe:

La classe è costituita da 19 studenti ed è presente una alunna con sostegno.

Il comportamento della maggior parte degli studenti è generalmente buono.

L'interesse per la materia è generalmente: abbastanza buono.

Livello generale di partenza: buono.

Partecipazione alle lezioni: buona.

Socializzazione:buono

Il presente Piano di lavoro annuale sarà aderente a quanto indicato dal Collegio dei Docenti nel perseguire gli obiettivi educativi e didattici generali in esso indicati, coerentemente con le esigenze proprie della disciplina indicata in calce e che si riportano integralmente.

Obiettivi generali educativi:

acquisizione del senso civico

Obiettivi didattici trasversali:

consolidamento dell'autonomia organizzativa;

capacità di codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali;

capacità argomentative, critiche, di analisi e di sintesi;

competenza nella formulazione di proprie ipotesi interpretative;

consapevolezza dei vari aspetti delle loro articolazioni e relazioni reciproche

Inoltre sulla base delle seguenti definizioni relativamente alle specificità relative alle **COMPETENZE**, **ABILITÀ** e **CONOSCENZE** si opererà per il raggiungimento di queste finalità.

Infatti, premesso che:

la **COMPETENZA** va intesa come “Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare) ed è l’applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale”.(Regolamento, art. 1, c. 3: “competenze in quanto possesso di abilità”).

Mentre l’ **ABILITÀ** si configura come “l’Elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito.(Regolamento, art. 1, c. 3: “capacità elaborative, logiche e critiche”); Può anche essere intesa nel senso di Saper riflettere, pensare, discutere e mettersi in discussione; ed anche come utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze anche in

situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

E la **CONOSCENZA**, quale “Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l’insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.” (*Regolamento, art. 1, c. 3: “conoscenze generali e specifiche”*).

In sintesi:

CONOSCENZA	Sapere: nel senso di possedere alcune conoscenze formali	Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche è <i>l’insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari</i>
COMPETENZA	Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare) è l’applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale
ABILITA’	Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché <i>“capacità elaborative, logiche, critiche”</i>

In merito alla valutazione in riferimento a quanto sopra, si procederà attraverso l’applicazione della sotto riportata tabella quale riferimento docimologico

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA’/CAPACITA’	VOTO
Non conosce nulla degli argomenti proposti; incapace di rispondere	Non sa ed è quindi incapace di utilizzare le conoscenze richieste	Risultano nulle o non sono individuabili	3
I contenuti risultano non attinenti alle richieste	Non riesce ad applicare le conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici. Commette errori gravi e non si orienta neppure con la guida dell’insegnante	Identifica i concetti principali ma non riesce ad analizzare in alcun modo le tecniche più comuni, neanche con l’aiuto dell’insegnante	3

I contenuti esposti sono superficiali e molto lacunosi, il linguaggio è scorretto o impreciso. Conosce solo qualche concetto Generale relativo ad alcune parti del programma	Commette gravi errori, guidato dall'insegnante è in grado di riconoscerli ma non di correggerli o di evitarli.	Identifica, in modo generico, i concetti principali ma non riesce ad organizzarli	4
I contenuti esposti sono superficiali e parziali; il messaggio è poco chiaro e impreciso nell'uso dei codici specifici	Commette diversi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di correggerli o di evitarli parzialmente.	Identifica i concetti principali, riesce a seguire le indicazioni dell'insegnante, ha capacità critiche parzialmente presenti, ma ancora confuse.	5
I contenuti esposti sono conosciuti nelle linee generali. La conoscenza risulta sufficientemente completa negli aspetti fondamentali. Il messaggio è corretto e comprensibile.	Applica in modo abbastanza autonomo le conoscenze. Riesce a svolgere compiti semplici ma commette errori e imprecisioni in quelli più complessi.	Analizza in modo non particolareggiato ed utilizza procedure e giustificazioni elementari. L'organizzazione delle conoscenze risulta schematica e limitata	6
I contenuti esposti evidenziano una preparazione completa e abbastanza approfondita. Alterna autonomia al bisogno di essere guidato dall'insegnante	Riconosce con esattezza quasi tutti/ tutti gli strumenti necessari alla soluzione di problemi abbastanza complessi commettendo pochi/nessun errore.	Analizza i problemi proposti senza particolari difficoltà e sa preparare relazioni o schemi che evidenziano una buona capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	7-8
La preparazione risulta completa, espone i contenuti richiesti in modo ordinato e con adeguati riferimenti anche interdisciplinari, sviluppando in modo ampio e articolato le richieste.	Sa utilizzare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Intuitivo sa cogliere le indicazioni utili.	Analizza i problemi dandounapporto personale. Riesce ad estrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità.	9-10

METODI	STRUMENTI DI LAVORO
Lezioni frontali X	Libro di testo X
	Sussidi informatici X

Attività di collegamento **INTERDISCIPLINARE** e/o **PLURIDISCIPLINARE** (approvata dal Consiglio di Classe): Vedi verbali delle riunioni per dipartimento.

Attività di **SOSTEGNO, INTEGRATIVE** e di **RECUPERO** (comprese quelle in itinere didattico):

Sono previsti nell'ambito della normale progressione didattica numerose e regolari fasi di riepilogo rivolte a tutta la classe, all' occorrenza si privilegeranno le attività di recupero mediante studio individuale, per quanto riguardale modalità di sostegno, necessarie per gli alunni con difficoltà, si adotteranno le relative modalità indicate dai consigli di classe.

COMPETENZE: Sapere elaborare e applicare razionalmente le conoscenze di anatomia, patologia, gnatologia, biomeccanica dei vari tipi di protesi nell'ambito di una collaborazione con il professionista odontoiatra e con altre figure professionali, al fine di concorrere alla realizzazione di terapie protesiche ottimali e coerenti con le attuali e condivise linee guida.

OBIETTIVI MINIMI: conoscenza di alcune patologie orali e della articolazione temporomandibolare, conoscenza dei principali concetti della biomeccanica e della gnatologia e capacità di utilizzarli in relazione ai rapporti di collaborazione con il professionista odontoiatra utilizzando correttamente il linguaggio specifico della materia.

EDUCAZIONE CIVICA:

Per quanto riguarda questa materia trasversale si farà riferimento a quanto deciso dal consiglio di classe.

I docenti
Chiara Marchegiano
Giuseppe Careri

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Docente: Giacomo Del Frate

Libro di testo: Manuale di Laboratorio Odontotecnico - Dispositivi Protesici Dentali - II edizione di Andrea De Benedetto, Alfredo Buttieri e Luigi Galli

Ore di lezione settimanali: 7 ore settimanali

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze:

- conoscere le caratteristiche, le proprietà, i tipi di lavorazione, i vantaggi e gli svantaggi delle protesi mobili e fisse in campo dentale.
- conoscere le caratteristiche generali delle protesi su impianti (fissa, overdenture e toronto).
- conoscere i vari tipi di stratificazioni delle ceramiche dentali.
- conoscere le tecniche di lavorazione applicate alle nuove tecnologie (tecnica CAD-CAM).

Obiettivi conseguiti in termini di abilità e competenze:

- saper mettere in relazione gli aspetti teorici con quelli pratici riguardo le protesi realizzate in resina e ceramica;
- confrontare le caratteristiche delle resine e dei compositi con quelle della ceramica e indicare i vantaggi e gli svantaggi delle une rispetto alle altre, nei diversi tipi di protesi da realizzare;
- individuare il materiale più opportuno in base al tipo di protesi da realizzare;
- comprendere l'importanza in termini estetici e funzionali delle nuove tecnologie (presso fusione e CAD-CAM) e dei materiali di ultima generazione (di silicato di litio e zirconia);
- saper realizzare una protesi totale mobile superiore ed inferiore secondo tecnica Gysi.
- saper realizzare una sottostruttura per metallo-ceramica partendo dallo sviluppo del modello master.
- saper realizzare una modellazione in cera morfologica di tutti gli elementi dentali.

Obiettivi programmati e non conseguiti: Nessuno

Obiettivi conseguiti:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in parte dagli studenti, che hanno raggiunto un livello più che sufficiente nelle conoscenze e adeguato nelle competenze e abilità.

Strumenti di lavoro e metodi utilizzati

- Libro di testo
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni pratiche in laboratorio
- Lezioni frontali in classe
- Lezioni dialogate e interattive

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti a risposta aperta ed esercitazioni pratiche e tramite relazioni nel momento della didattica a distanza

I criteri utilizzati per la valutazione sono quelli della *tabella di valutazione* riportata nel piano di lavoro annuale.

Per gli alunni con certificazione di “disturbi specifici di apprendimento” e di “Bisogni Educativi Speciali” sono stati utilizzati i criteri e i metodi di valutazione riportati nei PDP approvati dal Consiglio di Classe.

Verifiche primo quadrimestre: 1 scritta e 2 pratiche.

Verifiche secondo quadrimestre: 1 scritta e 3 pratiche

PROGRAMMA SVOLTO:

Protesi mobile totale:

- caratteristiche generali della protesi mobile totale, dalla tenuta della protesi all'analisi e preparazione del lavoro.
- montaggio secondo Gysi (teorico e pratico).
- montaggio teorico secondo, Pound,

Protesi scheletrata:

- caratteristiche generali.
- classificazione di Kennedy.

Protesi in metallo ceramica:

- caratteristiche generali.
- realizzazione di una struttura in cromo-cobalto per metallo ceramica.
- accenni di stratificazione della ceramica.

Materiali ceramici:

- definizione, caratteristiche e classificazione dei materiali ceramici.
- proprietà generali.

CAD-CAM:

- modellazione CAD.
- proprietà generali.
- differenza fra tecnica tradizionale e utilizzo delle nuove tecnologie

Il docente
Giacomo Del Frate

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali:2

Insegnante:Prof .FEDERICO LUTI

Libro di testo: PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK -MARIETTI SCUOLA

CONTENUTI

- **Modulo 1: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**
 - L'apprendimento motorio;
 - Le capacità coordinative;
 - La teoria dell'allenamento;
 - Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento;
 - Il sistema scheletrico;
 - Il sistema muscolare;
 - Sport e salute, un binomio indissolubile;

- **Modulo 2:Lo sport, le regole e il fair play**
 - Le regole degli sport: calcetto, dodgeball, pallavolo, ultimate (frisbee), baseball, basket;
 - Le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticati (vedi sopra);
 - Il regolamento tecnico degli sport praticati(vedi sopra);
 - Codice gestuale dell'arbitraggio dei vari sport praticati(vedi sopra);
 - Forme organizzative di tornei e competizioni.

- **Modulo 3:Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**
 - I rischi della sedentarietà;
 - Il movimento come elemento di prevenzione;
 - prevenzione ed intervento in caso di infortuni
 - Il codice comportamentale del primo soccorso;
 - La tecnica di RCP (corso con attestato BLS-D);
 - Alimentazione e sport.

- **Modulo 4:Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
 - Le attività in ambiente naturale e loro caratteristiche;
 - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni: in montagna, in acqua ecc.;
 - Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva;
 - Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.

COMPETENZE

- **Modulo 1: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**
 - Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale;
 - Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifica;
 - Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- **Modulo 2: Lo sport, le regole e il fair play**
 - Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
 - Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e everofairplay;
 - Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
- **Modulo 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**
 - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva;
 - Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
 - Saper riconoscere e affrontare situazioni di pericolo, gestendo in modo consapevole le emergenze.
- **Modulo 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
 - Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò preposta.

RELAZIONE

La classe è composta da 19 alunni, di cui 5 alunne e 14 alunni (uno dei quali è stato presente solo ad una lezione nel primo quadrimestre). Il comportamento di tutti gli alunni è stato complessivamente sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, dei compagni, e dei luoghi in cui veniva svolta l'attività. L'impegno è stato costante, per buona parte della classe anche crescente, sia nelle attività pratiche che nelle lezioni teoriche. Ogni attività proposta ha suscitato interesse negli alunni. I risultati specifici per la disciplina sono stati nel complesso buoni, con un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

Il docente

Luti Federico

RELIGIONE

Libro di testo: Solinas/Tutti i colori della vita/SEI

Ore di lezione settimanali: 1

La classe ha dimostrato interesse per gli argomenti trattati; la partecipazione è stata costante ed attiva. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati

Conoscenze: La questione su Dio ed il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico e tecnologico. Il valore etico della vita umana fondato sulla libertà di coscienza.

Competenze: Sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita. Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

Abilità: Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Strumenti di lavoro utilizzati: Libro di testo, DVD.

Argomenti svolti

- La risposta agli interrogativi dell'uomo attraverso le religioni
- Il valore della vita
- La donna nella religione cristiana e nel mondo musulmano
- Il mondo del lavoro e le sue problematiche
- Ascolto ed accoglienza dell'altro
- Rispetto dell'ambiente e delle sue ricchezze.

La classe ha partecipato a due incontri del "Progetto Policoro"

Valutazione: Si tiene conto del livello di partecipazione ai vari argomenti proposti.

Il Progetto Policoro è un progetto nazionale della CEI che vede l'unione delle tre pastorali: Caritas, Pastorale Giovanile e Pastorale Sociale del Lavoro.

Questo progetto si occupa di **accompagnare i giovani dai 18 ai 35 anni verso il mondo del lavoro**, prestando servizi di **orientamento** formativo, sostegno alla **ricerca attiva del lavoro** e all'**attivazione di idee imprenditoriali in maniera gratuita**.

Ogni anno offriamo ai docenti delle scuole superiori di secondo grado delle proposte di **incontri da fare nelle classi quinte**, proprio per fare **orientamento alle scelte post diploma**, parlando degli strumenti presenti sul territorio e lavorando sulla consapevolezza che i ragazzi hanno di loro stessi.

Partendo dalla sfiducia dei giovani nei confronti del mercato del lavoro, il nostro percorso affronta il problema della disoccupazione e il fenomeno neet. Interroga gli studenti in merito alle loro aspirazioni e paure, con l'obiettivo di offrire loro semplici strumenti per fare scelte più consapevoli per il futuro.

Parole chiave: Mercato del lavoro, disoccupazione, talenti, scelte consapevoli.

Durata: 2 incontri di un'ora ciascuno

- Primo incontro : "Giovani e lavoro"

Riflettiamo con i ragazzi sui rimedi al fenomeno Neet e alcune forme di attivazione per poi focalizzarci sugli strumenti utili per la ricerca del lavoro.

Hanno partecipato al percorso “**Buon lavoro?!**” gli alunni della classe 5ODA dell’Istituto professionale G. Giorgi:

Discutiamo delle percezioni dei ragazzi sul mondo del lavoro, i dati relativi alla disoccupazione italiana e europea e sensibilizzazione al fenomeno Neet.

- Secondo incontro: "Orientare una scelta"

Samuele Soldati

5 ODA

Mattia Farenzena

Referente dell’attività

Enrico Giuntini

La docente

Ada Matraia

Ginevra Muggia
Chiara Giordano
Matteo Paladini
Andrea Micheloni

13. METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia

La metodologia utilizzata nel processo didattico è stata improntata alla corresponsabilizzazione e alla trasparenza: ogni alunno è stato stimolato ad essere consapevole delle linee sulle quali si sviluppava l'azione educativa e degli eventuali adeguamenti e modifiche dei programmi attuati in itinere.

Questa che segue è la tabella delle modalità di lavoro trasversali, utilizzate all'interno delle singole discipline, per favorire l'apprendimento:

MODALITÀ	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e lett. inglese	Matematica	Scienze dei mat. Dent. e lab.	Biomecc. e gnat.	Diritto comm., legisl. sociale	Es.prat. lab. Odont.	Scienze mot.	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemsolving				X	X					
Esercitazioni individuali in laboratorio / classe	X	X	X	X				X	X	
Esercitazioni e/o lavoro a piccoli gruppi			X					X	X	

Strumenti di lavoro

STRUMENTI DI LAVORO	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e lett. inglese	Matematica	Scienze dei mat. Dent. e lab.	Biomecc. e gnat.	Diritto comm., legisl. sociale	Es.prat. lab. Odont.	Scienze mot.	Religione
Libri di testo, manuali, codice civile, quotidiani, dizionari	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavagna tradizionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LIM/proiettore	X	X			X				X	
Fotocopiatrici	X	X	X		X				X	
Computer/Sistema multimediale (Classroom)	X	X		X	X	X		X	X	X
Attrezzature dei laboratori								X		
Attrezzature sportive									X	
Youtube	X	X		X	X	X		X	X	

14. VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'Istituto, che assegna alla valutazione l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi. Per gli alunni diversamente abili e con DSA e BES, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tiene conto delle "specifiche" situazioni (D.M. 122/2009) del percorso educativo e degli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui il consiglio di classe ha definito e documentato le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La valutazione è il risultato di un'attività continua e coerente di osservazione, registrazione e accertamento del processo di sviluppo formativo dell'alunno, essa tiene conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche degli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico, dell'alunno.

Il Consiglio di Classe, sulla base della misurazione degli apprendimenti effettuata da ogni docente è chiamato, in sede di scrutinio, ad esprimere un giudizio sugli obiettivi raggiunti dallo studente in termini di saperi e competenze.

Nell'esprimere la valutazione si tiene presente sia il profitto che la situazione di partenza e l'eventuale progresso, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, l'interesse, la partecipazione alle attività. Le verifiche per la valutazione periodica e finale sono definite in modo da accertare le conoscenze e la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite anche in contesti applicativi. Tale accertamento si realizza attraverso le verifiche formative e sommative. Le modalità di verifica e le relative misurazioni, intermedie e finali, vengono rese note agli studenti per favorire il processo di autovalutazione e facilitare il superamento delle eventuali lacune.

Le modalità di verifica utilizzate possono essere di diverso tipo, anche in relazione alla disciplina:

Orali: colloquio classico, lavori di gruppo, prove in forma di test a risposta aperta e/o chiusa (conoscenza, comprensione).

Scritte: testo argomentativo, analisi del testo, riassunto, problema, relazione, questionario a scelta multipla, a risposta chiusa, a risposta aperta o prove semistrutturate. Esercizi specifici (comprensione, applicazione).

Pratiche: valutazione di semilavorati protesici sia di protesi fissa che mobile

Per ciascuna disciplina il numero di verifiche da svolgere in un quadrimestre è definito a livello dipartimentale, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti.

Tre linee guida generali sulla valutazione

1. Svincolare la valutazione degli elaborati dall'assegnazione di un mero voto. Dare una "valutazione", cioè esprimere un commento, segnalare meriti ed errori, o possibilità alternative e di miglioramento. Tutto ciò stimola e motiva gli alunni.
2. Valutare il processo, non tanto la prestazione. Si deve considerare maggiormente il percorso svolto, quindi il differenziale dal momento iniziale al momento finale. Per questo è fondamentale accompagnare questo processo attraverso consigli, annotazioni, domande di approfondimento, provocazioni utili al ragionamento.
3. Dare spesso occasione agli alunni di autovalutazione. Come nei contesti di apprendimento informali e non formali, nei quali non si ottengono voti, è importante condurre gli alunni verso l'analisi e la presa di coscienza del loro status, indicando sempre la strada per il miglioramento ed eventualmente correggere la traiettoria.

Tabella valutazione utilizzata nell'anno scolastico 2022/2023

	VALUTAZIONE FORMATIVA 30 %			VALUTAZIONE SOMMATIVA 70 %	ESITO
INDICATORI	DIMENSIONE APPRENDITIVA Attiva strategie per l'apprendimento Gestisce il tempo-lavoro Dimostra autonomia e responsabilità *	DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA Dimostra motivazione e resilienza, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, Ha un atteggiamento proattivo verso sé e gli altri *	DIMENSIONE DIGITALE Sa gestire, selezionare e valutare strumenti, dati, fonti e contenuti digitali Sa utilizzare strumenti digitali con rielaborazione personale e creatività *	DIMENSIONE COGNITIVA E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO (anche sulla base delle modalità di valutazione concordate dai singoli Gruppi Disciplinari e del PTOF)	Giudizio sintetico
LIVELLO	<ul style="list-style-type: none"> • NONRILEVABILE • GRAVEMENTE INSUFFICIENTE $x \leq 4$ • INSUFFICIENTE $4 < x < 5,5$ • ACCETTABILE $5,5 \leq x \leq 6,5$ • DISCRETO $6,5 < x \leq 7,5$ • BUONO $7,5 < x \leq 8,5$ • OTTIMO $x > 8,5$ *Ogni docente attribuisce un valore in percentuale alle singole dimensioni della valutazione formativa per un totale di 30% (es.: Dimensione APPRENDITIVA 10%; DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA 10%; DIMENSIONE DIGITALE 10%=30%)			VOTO x	

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta valuta il grado di adesione dello studente al progetto didattico ed educativo dell'istituto, prendendo in esame gli atti pertinenti ad esprimere questa adesione.

Il meccanismo di valutazione tiene conto di tre indicatori:

- Indicatore 1 “Rispetto delle regole”
- Indicatore 2 “Interesse e partecipazione”
- Indicatore 3 “Correttezza relazionale”.

La sintesi delle tre valutazioni costituisce il voto di condotta.

- L'**Indicatore 1** “Rispetto delle regole” valuta un requisito secondo la scala di valori: Ottimo, Buono, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente.
- L'Indicatore 2 “Interesse e partecipazione” valuta un atteggiamento secondo la scala di valori: Ottimo, Buono, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente. Non tiene conto del profitto scolastico.
- L'Indicatore 3 “Correttezza relazionale” valuta un comportamento secondo la scala di valori: Ottima, Buona, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente.

Il voto di condotta è espresso in numeri interi, secondo una scala da 4 a 10.

Il voto di condotta inferiore a 6 può essere attribuito solo in presenza di una sanzione disciplinare gravissima.

Il voto di condotta viene condizionato dalle sanzioni disciplinari che sono definite e classificate nel *Regolamento di disciplina degli studenti* (parte integrante dei Regolamenti e del PTOF del Polo Scientifico, Tecnologico Professionale “E. Fermi – G. Giorgi” di Lucca

La sanzione disciplinare deve essere personale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Applicazione della normativa vigente **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023** di disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Applicazione della normativa vigente **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023** di disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

15. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate nel corso dell'anno, in tutte le discipline diverse tipologie di prove, indicate nella tabella sottostante.

TIPOLOGI E DI VERIFICA	Lingua e letteratur a italiana	Storia	Lingua e lett. inglese	Matematica	Scienze dei mat. Dent. e lab.	Biomecc. e gnat.	Diritto comm., legisl. sociale	Es.prat. lab. Odont.	Scienze mot.	Relig ione	Ed.civica
Analisi e produzione di un testo	X		X		X						
Commento- analisi di un testo	X	X	X								X
Prova pratica								X	X		
Quesiti a risposta multipla		X	X	X	X	X					
Quesiti a risposta aperta	X	X	X		X	X					X
Relazione								X			X
Problemi ed esercizi				X							
Verifiche orali individuali	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Testo espositivo argomentativo	X		X								
Produzione di prodotti/artefatt i digitali					X						
Partecipazione al corso di primo soccorso BLSD											X

16. SIMULAZIONE DELL' ESAME DI STATO

Relativamente alla prima prova, sono state eseguite prove scritte o orali secondo il modello dell'esame di stato, dunque l'analisi e il commento di testi e prove espositivo-argomentative. In esse si è verificata la capacità di comprensione, analisi e produzione testuale, ovvero di rielaborazione personale da parte degli studenti. La simulazione di prima prova è stata svolta utilizzando precedenti tracce proposte dal MIUR. La simulazione della I prova è svolta il 9 Marzo 2023.

Per la preparazione alla seconda prova scritta, i compiti svolti in classe o a casa sono stati progettati e pensati in funzione dell'esame.

La seconda prova scritta, riguarda le discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio, secondo il d.lgs. n. 61/2017, il DM n. 164 del 15 giugno 2022 e il DM n.11 del 25 gennaio

La simulazione della seconda prova è svolta il giorno 8 maggio dalle ore 8.10 alle ore 14:10, durata 6 ore.

Per le simulazioni sono concessi all'alunna certificata ai sensi della legge 104/1992 tempi più lunghi di quelli ordinari. Inoltre è stata effettuata la lettura e la schematizzazione delle tracce assegnate per la piena comprensione del testo da parte della docente di sostegno che, con la sua presenza, ha supportato emotivamente l'alunna.

È stata programmata per l'inizio di giugno una simulazione del colloquio orale.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME DI STATO

Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni sono state elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento del DM n. 164 del 15 giugno 2022, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, Per entrambe le prove scritte vengono elaborate delle griglie specifiche, concordate dal Consiglio di classe, per l'alunna certificata ai sensi della legge 104/1992.

Il punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato viene attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 di disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

18. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Sono stati svolti:

Modalità di svolgimento:

Attività di recupero in itinere e corsi di recupero. Sono state effettuate interrogazioni, verifiche scritte ed esercitazioni.

Tipologia di verifica:

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali.

19. PERCORSI INTERDISCIPLINARI e/o MACROARGOMENTI effettuati in autonomia disciplinare

	Argomento	Discipline coinvolte
1	Protesi fissa, protesi mobile	Gnatologia, scienze dei materiali dentali, esercitazioni pratiche, inglese, matematica
2	Estetismo e aspetti legati all'estetica delle protesi	Italiano, inglese, gnatologia, esercitazioni pratiche di lab. odont., scienze dei materiali dentali
3	Dichiarazioni di conformità, prescrizioni mediche	Diritto, esercitazioni pratiche di lab. odontotecnico
4	La Costituzione Italiana	Storia, diritto, educazione civica
5	Titanio	Scienze dei materiali, esercitazioni pratiche, inglese, gnatologia.
6	Radici storiche del progresso culturale, scientifico ed evoluzione delle tecnologie e dei materiali dentali	Storia, italianoscienze dei materiali, esercitazioni pratiche, inglese

20. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante il triennio hanno:

- Svolto nell'anno scolastico 2020/21 il corso sulla sicurezza della durata di 20 ore;
- Svolto nell'anno scolastico 2021/22 l'alternanza scuola lavoro della durata di 80 ore e il corso programma EXOCAD della durata di 24 ore;
- Svolto nell'anno scolastico 2022/23 l'alternanza scuola lavoro della durata di 120 ore e il congresso il 6 maggio 2023 della durata di 4 ore;
- È stato svolto il corso BLSA della durata di 4 ore

21. ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRA-CURRICOLARI SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tematiche Educazione Civica della durata di 34 ore:

- Sostenibilità
- Educazione e diritto alla salute
- Uguaglianza e discriminazione
- Natura e ambiente

La classe inoltre ha partecipato ad un incontro con la scrittrice Mia Declar sulla violenza di genere il giorno 25 Novembre 2022 nei locali della scuola.

Al Progetto "Le Parole della Politica" (21 ore pomeridiane), coordinato dalla prof. M.R. Smedile, in collaborazione con l'Università di Pisa, facoltà di scienze politiche, con il politologo Alberto Vannucci, docente ordinario di scienze politiche ed esperto di mala politica e cattiva amministrazione.

Documenti allegati:

Griglie di valutazione prove d'esame scritte e orali

Tracce simulazioni d'esame

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI